

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 283 DEL 08/05/2017**

OGGETTO

TEMPIETTO DEL PETRARCA E CASA DEL CUSTODE IN LOCALITA' SELVAPIANA -
COMUNE DI CANOSSA (RE): RECUPERO FUNZIONALE E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DEI FABBRICATI PUBBLICI DI IMPORTANZA STORICA E
ARCHITETTONICA COMPRESSE LE RELATIVE AREE DI PERTINENZA DESTINATE AD
ATTIVITA' COLLETTIVE ARTISTICHE, CULTURALI, EDUCATIVE ED AMBIENTALI.
APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO.

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente n. 1 del 12/01/2017 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2017, le risorse finalizzate alle attività dell'ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- con Decreto del Ministero dell'Interno 30/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato rinviato al 30/06/2017;
- visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;
- la Regione Emilia Romagna con delibera n. 7 del 11.01.2017 approvava l'Avviso pubblico regionale che dà attuazione al Tipo di operazione 7.4.02 "strutture per servizi pubblici" del P.S.R. 2014-2020 anno 2017;
- tale Operazione 7.4.02 "strutture per servizi pubblici" contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Focus area P6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e risponde al fabbisogno F24 "Mantenere la qualità di vita ed i servizi per fronteggiare i mutamenti demografici" identificato nel PSR, mediante il sostegno ad interventi di recupero di fabbricati pubblici o attività collettive artistiche, culturali, educative e naturalistiche;
- possono beneficiare degli aiuti di cui al citato avviso i Comuni (singoli ed associati) ed altri Enti pubblici e l'operazione è applicabile su tutto il territorio regionale in determinate e specifiche aree rurali e relativi territori comunali;
- la localizzazione degli interventi individua tra le varie aree e zone del territorio regionale anche il Comune di Canossa e le tipologie d'intervento ammesse all'eventuale procedura di finanziamento sono volte al recupero e alla valorizzazione di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza di importanza storica e architettonica da destinare come detto a servizi pubblici o attività collettive artistiche, culturali, educative e naturalistiche, al fine di rendere un territorio attraente per la popolazione ed i turisti;
- in coerenza con le finalità di valorizzazione del patrimonio storico e architettonico gli interventi potranno inoltre interessare anche spazi esterni di pertinenza degli edifici che abbiano le finalità dell'operazione individuata dall'avviso regionale;
- la Provincia di Reggio Emilia è proprietaria dal 1926 di fabbricati pubblici, localizzati in località Selvapiana nel comune di Canossa, di importanza storica e architettonica destinati ad attività collettive artistiche, culturali, educative ed ambientali oltre alle aree esterne di pertinenza e catastalmente identificate al foglio 20 particelle 77,78 e 79;
- gli edifici di proprietà Provinciale sono il Tempietto del Petrarca, realizzato nel 1839 per ricordare il soggiorno a Selvapiana del sommo poeta nel 1343 e l'ex "casa del

custode" nel quale oggi sono ospitati gli uffici per le informazioni e l'accoglienza turistica della Val d'Enza configurandosi pertanto quale centro di servizi in ambito culturale ed ambientale oltre che di aggregazione per il tempo libero, mentre il percorso di accesso all'area del Tempietto del Petrarca si configura quale strada di accesso di proprietà demaniale del Comune di Canossa in quanto classificata vicinale dalla deliberazione di Giunta Comunale di Canossa n. 53 del 24.03.1965, ratificata dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21.05.1965;

- tali immobili, aree e percorsi di accesso, utilizzati come detto per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e ambientale, si trovano oggi in uno stato di parziale degrado e specifiche criticità tali da richiedere interventi di manutenzione, oltre che di recupero funzionale e conservativo;
- da alcuni anni il Comune di Canossa si occupa direttamente della gestione delle attività culturali e turistiche presso questi edifici, di proprietà della Provincia di Reggio Emilia, insistenti sul suo territorio comunale;
- la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Canossa attraverso l'Unione Val d'Enza si pongono pertanto l'obiettivo di partecipare al "Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2020) Operazione 7.4.02 " Strutture per servizi pubblici" della Regione Emilia Romagna Deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 7 del 11.01.2017 al fine di presentare richiesta di finanziamento relativamente al progetto di recupero e risanamento conservativo dei citati edifici storici nell'ambito di una gestione associata con convenzione da sottoscrivere tra l'Unione Val d'Enza e la Provincia di Reggio Emilia al fine di regolare i rapporti tra i due enti;
- la Provincia ha redatto specifico progetto denominato "*Tempietto del Petrarca ed ex casa del custode in località Selvapiana di Canossa – Recupero funzionale e risanamento conservativo dei fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica comprese le relative aree di pertinenza destinate ad attività collettive artistiche, culturali, educative ed ambientali*" per una spesa complessiva di € 120.000,00 oneri fiscali compresi ed il cui quadro economico risulta così articolato:

A - Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	83.388,84
B - Oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere	7.611,16
A+B – Importo totale dei lavori	91.000,00

C – Somme a disposizione	
C1 – Oneri fiscali (22%)	20.020,00
C2 – Spese tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016)	1.700,00
C3 – Spese tecniche per il coordinatore alla sicurezza (compr. oneri fiscali)	5.100,00
C4 – Spese amministrative per tasse di gara, vidimaz. registro di cont., ecc.	80,00
C5 – Somme per imprevisti, lavori in economia e arrotondamenti	2.100,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	29.000,00
<i>TOTALE GENERALE</i>	120.000,00

- la progettazione si compone dei seguenti elaborati:
 - ✓ Relazione tecnica storica e descrittiva;
 - ✓ Elenco prezzi unitari (compreso le schedi analisi prezzi);
 - ✓ Computo metrico estimativo;
 - ✓ Quadro economico e cronoprogramma;
 - ✓ Documentazione fotografica;
 - ✓ Piano di Sicurezza e di coordinamento;
 - ✓ Capitolato speciale d'Appalto – parte amministrativa;
 - ✓ Capitolato speciale d'Appalto – parte tecnica;
 - ✓ Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo;
 - ✓ Copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2000);
 - ✓ Copia della documentazione attestante la proprietà (documentazione allegata alla relazione tecnica);
 - ✓ TAV. 1 Stato di fatto: Tempietto e spazio accoglienza - rapporto 1:100;
 - ✓ TAV. 2 Analisi dei solai, quadro fessurativo e criticità rapporto – 1:50;

Considerato che il Responsabile dell'U.O. Patrimonio Storico, incaricato dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia di redigere la specifica progettazione, propone di:

- approvare in linea tecnica il progetto esecutivo relativo agli interventi denominati *“Tempietto del Petrarca ed ex casa del custode in località Selvapiana di Canossa – Recupero funzionale e risanamento conservativo dei fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica comprese le relative aree di pertinenza destinate ad attività collettive artistiche, culturali, educative ed ambientali”*, dell'importo complessivo di €. 120.000,00 al fine di partecipare alla richiesta di finanziamento al “Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2020) Operazione 7.4.02 “ Strutture per servizi pubblici” della Regione Emilia Romagna deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 7 del 11.01.2017 nell'ambito di una gestione associata e conseguente regolazione di rapporti attraverso specifica convenzione da sottoscrivere tra l'Unione Val d'Enza e la Provincia di Reggio Emilia (approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 9 del 26.4.2017);
- dare atto che:
 - ✓ gli interventi proposti si configurano come detto in recupero funzionale e risanamento conservativo per la valorizzazione e salvaguardia degli immobili sopra descritti, quali patrimonio storico e architettonico di proprietà della Provincia di Reggio Emilia destinati a servizi pubblici per attività turistico-culturali, artistiche, educative e naturalistiche la cui destinazione è centro polivalente di servizi culturali e di accoglienza per turisti, attività di promozione locale e ambientale in un contesto di estremo valore paesaggistico all'interno di un'area naturale protetta. Sono infatti interessate anche le aree esterne di stretta pertinenza agli edifici al fine di renderle idonee e fruibili oltre a recuperare ed attrezzare le aree stesse per le finalità artistico-culturali ed ambientali in programma, oltre al percorso di accesso specificatamente dedicato alla fruibilità degli immobili;
 - ✓ gli edifici oggetto degli interventi sono riconosciuti di valore storico-architettonico e di pregio storico-culturale in quanto beni tutelati non già

ancora da specifico provvedimento (peraltro in fase di predisposizione documentazione di richiesta da parte della Provincia di Reggio Emilia per la verifica dell'interesse culturale) ma quale patrimonio tutelato "Ope Legis complesso 035018_F identificativo: 17204" Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna del MiBACT – per i quali verrà pertanto presentata richiesta di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

- ✓ il progetto è completo degli elaborati previsti dalla vigente normativa e lo stesso risulta conforme alle norme urbanistiche ed edilizie, nonché alle norme di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c), della L.R. 15/2013;
- ✓ l'opera in argomento è da considerarsi puntuale, come definita all'art. 3, comma 1, lettera f), del D.P.R. 207/2010;
- trasmettere il progetto esecutivo relativo agli interventi denominati "*Tempietto del Petrarca ed ex casa del custode in località Selvapiana di Canossa – Recupero funzionale e risanamento conservativo dei fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica comprese le relative aree di pertinenza destinate ad attività collettive artistiche, culturali, educative ed ambientali*", all'Unione dei Comuni "Val d'Enza", che svolgerà le funzioni di ente titolare della domanda di sostegno del finanziamento relativo al "Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2020) Operazione 7.4.02 " Strutture per servizi pubblici" della Regione Emilia Romagna deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 7 del 11.01.2017 e il ruolo di stazione appaltante per l'esecuzione di tutte le procedure d'appalto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo relativo agli interventi denominati "*Tempietto del Petrarca ed ex casa del custode in località Selvapiana di Canossa – Recupero funzionale e risanamento conservativo dei fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica comprese le relative aree di pertinenza destinate ad attività collettive artistiche, culturali, educative ed ambientali*", dell'importo complessivo di €. 120.000,00 di cui € 91.000,00 per lavori in appalto (compresivi di €. 7.611,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed €. 29.000,00 per somme a disposizione come di seguito riportato:

A - Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	83.388,84
B - Oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere	7.611,16
A+B – Importo totale dei lavori	91.000,00

D – Somme a disposizione	
D1 – Oneri fiscali (22%)	20.020,00
D2 – Spese tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016)	1.700,00

D3 – Spese tecniche per il coordinatore alla sicurezza (compr. oneri fiscali)	5.100,00
D4 – Spese amministrative per tasse di gara, vidimaz. registro di cont., ecc.	80,00
D5 – Somme per imprevisti, lavori in economia e arrotondamenti	2.100,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	29.000,00
<i>TOTALE GENERALE</i>	120.000,00

- di partecipare alla richiesta di finanziamento al “Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2020) Operazione 7.4.02 “ Strutture per servizi pubblici” della Regione Emilia Romagna deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 7 del 11.01.2017 nell'ambito di una gestione associata con l’Unione Val d’Enza da regolare attraverso specifica convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia e l’Unione Val d’Enza, approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 9 del 26.4.2017;
- di dare atto che:
 - ✓ gli interventi proposti si configurano come detto in recupero funzionale e risanamento conservativo per la valorizzazione e salvaguardia degli immobili descritti nelle premesse, quali patrimonio storico e architettonico di proprietà della Provincia di Reggio Emilia destinati a servizi pubblici per attività turistico-culturali, artistiche, educative e naturalistiche la cui destinazione è centro polivalente di servizi culturali e di accoglienza per turisti, attività di promozione locale e ambientale in un contesto di estremo valore paesaggistico all’interno di un’area naturale protetta. Sono infatti interessate anche le aree esterne di stretta pertinenza agli edifici al fine di renderle idonee e fruibili oltre a recuperare ed attrezzare le aree stesse per le finalità artistico-culturali ed ambientali in programma, oltre al percorso di accesso specificatamente dedicato alla fruibilità degli immobili.
 - ✓ gli edifici oggetto degli interventi sono riconosciuti di valore storico-architettonico e di pregio storico-culturale in quanto beni tutelati non già ancora da specifico provvedimento (peraltro in fase di predisposizione documentazione di richiesta da parte della Provincia di Reggio Emilia per la verifica dell’interesse culturale) ma quale patrimonio tutelato “*Ope Legis complesso 035018_F identificativo: 17204*” Segretariato Regionale per l’Emilia Romagna del MiBACT – per i quali verrà pertanto presentata richiesta di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
 - ✓ il progetto è completo degli elaborati previsti dalla vigente normativa e lo stesso risulta conforme alle norme urbanistiche ed edilizie, nonché alle norme di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ai sensi dell’art. 10, comma 1, lettera c), della L.R. 15/2013;
 - ✓ l’opera in argomento è da considerarsi puntuale, come definita all’art. 3, comma 1, lettera f), del D.P.R. 207/2010;
- di trasmettere il progetto esecutivo relativo agli interventi denominati “*Tempietto del Petrarca ed ex casa del custode in localita’ Selvapiana di Canossa – Recupero*”

funzionale e risanamento conservativo dei fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica comprese le relative aree di pertinenza destinate ad attività collettive artistiche, culturali, educative ed ambientali”, all’Unione dei Comuni “Val d’Enza”, che svolgerà le funzioni di ente titolare della domanda di sostegno del finanziamento relativo al “Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2020) Operazione 7.4.02 “ Strutture per servizi pubblici” della Regione Emilia Romagna deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 7 del 11.01.2017 e il ruolo di stazione appaltante per l’esecuzione di tutte le procedure d’appalto e la nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

Reggio Emilia, lì 08/05/2017

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma